

Scheda di dati di sicurezza



Nome del prodotto:

Sofnolime[®] SoLo

N. documento: LB01-00429-it

Versione: 3

Data di revisione: 30 gennaio 2022

Redatta secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dai Regolamenti REACH del Regno Unito SI 2019/758
Redatta secondo il Regolamento GB CLP, corrispondente al Regolamento CLP (UE) n. 1272/2008, come modificato per la Gran Bretagna

1 SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1	Identificatore del prodotto	Nome della sostanza: Soda Lime (Sofnolime SoLo, Medisorb EF, Leonsorb Premium, Super Limedic)
	Identificatore unico di formula (UFI)	3C00-W0DX-T007-ITQA
1.2	Usi rilevanti identificati per la sostanza o miscela e usi sconsigliati	Usi rilevanti identificati: Come assorbente per l'anidride carbonica e altri gas acidi Usi sconsigliati: nessun dato disponibile Motivo per cui gli usi sono sconsigliati: nessun dato disponibile
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza	Molecular Products Ltd Parkway, Harlow Business Park, Harlow, Essex, CM19 5FR, Regno Unito +44 (0) 1279 445111* sds@molprod.com * Disponibile solo durante le ore d'ufficio 9:00 - 17:00 GMT
1.4	Numero telefonico di emergenza	+44 (0) 1865 407333 (24/24h, in lingua inglese) +86 532 8388 9090 (Cina, NRCC) +52 555 004 8763 (Messico) +56 225 829 336 (Cile) +55 11 3197 5891 (Brasile) +47 2103 4452 (Norvegia)

2 SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI			
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela			
2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP/GHS)			
	Irritaz. cutanea 2	H315	
	Lesione oculare 1	H318	
2.1.2 Si veda la sezione 16 per il testo completo delle Indicazioni di pericolo H			
2.2 Elementi dell'etichetta			
2.2.1 Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP/GHS)			
Pittogramma di pericolo		Avvertenza	PERICOLO
Indicazioni di pericolo			
H315	Provoca irritazione cutanea		
H318	Provoca gravi lesioni oculari		
Dichiarazioni precauzionali			
P264	Lavare accuratamente mani e viso dopo l'uso		
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso		
P302 +P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con abbondante acqua		
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.		
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un dottore/medico		
P362 + P364	Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli		
Informazioni supplementari sui pericoli (UE)	nessun dato disponibile		
2.3 Altri pericoli			
Questo prodotto è stato sottoposto a metodo di prova ASTM D3838 – 80, metodo di prova standard per pH di carbone attivo. Il risultato ottenuto è pH = 10,24. Di conseguenza il prodotto non ha raggiunto la soglia di pH >= 11,5 per la classificazione H314, ma ha ottenuto la classificazione H315			

3 SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI								
3.2	Miscele							
	Denominazione chimica	Numero CAS	Numero indice	Numero di registrazione REACH	Numero CE	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1278/2008 (CLP)	% [peso]	LCS, fattore M, STA
	Idrossido di sodio	1310-73-2	011-002-00-6	01-2119-457-892-27-XXXX	215-185-5	Corr. cutanea 1A H314	<1%	nessun dato disponibile
	Idrossido di calcio	1305-62-0	nessun dato disponibile	01-21194-75-151-45-0630	215-137-3	Irritaz. cutanea 2 H315 Danni agli occhi 1 H318 STOT SE 3 H335	>75%	nessun dato disponibile

4 SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO		
4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	Note generali	
	Se inalata	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo
	A contatto con la pelle	Pulire immediatamente le aree di pelle colpite con sapone e molta acqua. Se necessario, consultare un medico
	A contatto con gli occhi	Lavare immediatamente e accuratamente l'occhio con abbondante acqua fino a quando l'irritazione non diminuisce; consultare un oculista/oftalmologo
	Se ingerita	Via di esposizione improbabile Ma se il prodotto viene ingerito, non indurre il vomito. Bere molta acqua e, in caso di necessità, consultare un medico
	Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso	Se l'atmosfera è polverosa assicurarsi che ci sia un'aerazione locale sufficiente o che vengano usati adeguati apparecchi di protezione delle vie respiratorie.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati	Nessuna nota
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali	Trattamento come descritto sopra

5 SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO		
5.1	Mezzi di spegnimento	Mezzi di spegnimento idonei: Prodotto che non brucia. Polvere estinguente, terra essiccata e, se viene utilizzata acqua, raccogliere l'acqua contaminata separatamente, non scaricarla nel sistema fognario Mezzi di spegnimento non idonei: anidride carbonica
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Prodotti di combustione pericolosi: Non determinati
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Possano essere necessari autorespiratori

6 SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE		
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Per chi non interviene direttamente <ul style="list-style-type: none"> - Evitare la formazione di polvere - Usare indumenti di protezione personale Per chi interviene direttamente: usare autorespiratori se esposti a vapori/polvere/aerosol.
6.2	Precauzioni ambientali	Raccogliere l'acqua contaminata/acqua di spegnimento separatamente. Non lasciare che la stessa finisca nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua; se ciò accade, informare subito l'autorità competente per l'acqua
6.3	Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica	Per il contenimento: nessun dato disponibile Per la bonifica: In caso di fuoriuscita, raccogliere meccanicamente (ad esempio spazzare o aspirare) in contenitori ben chiusi. Rispettare le misure di protezione personale. Sciacquare eventuali resti con acqua. Raccogliere la calce sodata/l'acqua divisa in contenitori adeguati etichettati e smaltirla come indicato alla sezione I3 Altre informazioni: nessun dato disponibile
6.4	Riferimento ad altre sezioni	Si veda la sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale

7 SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO		
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Misure di protezione: Manipolare secondo le buone pratiche di igiene e sicurezza utilizzando gli appropriati DPI. Evitare il sollevamento ed il deposito di polvere durante il riempimento, il versamento o lo spostamento del materiale. Trattare delicatamente per evitare la formazione e il deposito di polvere. Assicurarsi che solo materiali resistenti agli alcali siano in contatto con la calce sodata

		Misure di prevenzione degli incendi: il prodotto non è combustibile; evitare la formazione di polvere, aderire alle misure generali di prevenzione degli incendi Misure per prevenire la formazione di polvere e aerosol: Evitare la formazione di polvere agitando il prodotto Misure per la protezione dell'ambiente: nessun dato disponibile Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale: nessun dato disponibile
7.2	Condizioni per lo stoccaggio sicuro	Misure tecniche e stoccaggio: Stoccare nei contenitori originali lontano da acidi Materiali d'imballaggio: nessun dato disponibile Requisiti dei locali e dei contenitori di stoccaggio: Assicurare un'adeguata ventilazione dell'area di stoccaggio. Tenere i contenitori ben chiusi, in ambiente fresco (0-35°C) e asciutto, al riparo dalla luce solare diretta Classe di immagazzinamento: - Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Nessun dato
7.3	Usi finali specifici	Raccomandazioni: Come agente assorbente Soluzioni specifiche per il settore industriale: Assorbente di biossido di carbonio medico/industriale

8 SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / DELLA PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione professionale (WEL) sono stati assegnati dall'HSE (EH40/2020)

STEL (15 min)	ppm	2	mg/m ³	Dati per l'idrato di sodio
---------------	-----	---	-------------------	----------------------------

LTEL (8 ore TWA)	ppm	5	mg/m ³	Dati per l'idrossido di calcio
------------------	-----	---	-------------------	--------------------------------

Nome della sostanza	Idrato di sodio			
---------------------	-----------------	--	--	--

Numero CE	215-185-5	Numero CAS	1310-73-2	
-----------	-----------	------------	-----------	--

DNEL

	Lavoratori				Consumatori			
--	------------	--	--	--	-------------	--	--	--

Via di esposizione	Effetti locali acuti	Effetti sistemici acuti	Effetti locali cronici	Effetti sistemici cronici	Effetti locali acuti	Effetti sistemici acuti	Effetti locali cronici	Effetti sistemici cronici
--------------------	----------------------	-------------------------	------------------------	---------------------------	----------------------	-------------------------	------------------------	---------------------------

Via orale	Via orale				Non richiesto	Nessun dato	Pericolo elevato (nessuna soglia stabilita)	nessun dato disponibile
-----------	-----------	--	--	--	---------------	-------------	---	-------------------------

Inalazione	Inalazione	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	1 mg/m ³	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Inalazione	Nessun pericolo identificato
------------	------------	------------------------------	------------------------------	---------------------	------------------------------	------------------------------	------------	------------------------------

Cutanea	Cutanea	Pericolo elevato (nessuna soglia stabilita)	Nessun pericolo identificato	Pericolo elevato (nessuna soglia stabilita)	Nessun pericolo identificato	Pericolo elevato (nessuna soglia stabilita)	Dermica	Pericolo elevato (nessuna soglia stabilita)
---------	---------	---	------------------------------	---	------------------------------	---	---------	---

PNEC

Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
------------------------------------	------

Acqua dolce	Nessun dato (test tecnicamente non effettuabile)
-------------	--

Sedimenti d'acqua dolce	Nessun dato (test tecnicamente non effettuabile)
-------------------------	--

Acqua di mare	Nessun dato (test tecnicamente non effettuabile)
---------------	--

Sedimenti marini	Nessun dato (test tecnicamente non effettuabile)
------------------	--

Catena alimentare	Nessun potenziale di bioaccumulo
-------------------	----------------------------------

Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	Nessun dato (test tecnicamente non effettuabile)
---	--

Suolo (agricoltura)	Nessun dato (test tecnicamente non effettuabile)
---------------------	--

Aria	Nessun pericolo identificato
------	------------------------------

Nome della sostanza	Diidrossido di calcio			
---------------------	-----------------------	--	--	--

Numero CE	215-137-3	Numero CAS	1305-62-0	
-----------	-----------	------------	-----------	--

DNEL

	Lavoratori				Consumatori			
--	------------	--	--	--	-------------	--	--	--

Via di esposizione	Effetti locali acuti	Effetti sistemici acuti	Effetti locali cronici	Effetti sistemici cronici	Effetti locali acuti	Effetti sistemici acuti	Effetti locali cronici	Effetti sistemici cronici
--------------------	----------------------	-------------------------	------------------------	---------------------------	----------------------	-------------------------	------------------------	---------------------------

Via orale	Non richiesto				Nessun dato	Nessun pericolo identificato	Nessun dato	Nessun pericolo identificato
-----------	---------------	--	--	--	-------------	------------------------------	-------------	------------------------------

Inalazione	4 mg/m ³	Nessun pericolo identificato	1 mg/m ³	Nessun pericolo identificato	4 mg/m ³	4 mg/m ³	Nessun pericolo identificato	1 mg/m ³
------------	---------------------	------------------------------	---------------------	------------------------------	---------------------	---------------------	------------------------------	---------------------

Cutanea	Basso pericolo (nessuna)	Nessun pericolo identificato	Basso pericolo (nessuna)	Nessun pericolo identificato	Basso pericolo (nessuna)	Basso pericolo (nessuna)	Nessun pericolo identificato	Basso pericolo (nessuna soglia stabilita)
---------	--------------------------	------------------------------	--------------------------	------------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------------------	---

	soglia stabilita)	soglia stabilita)	soglia stabilita)	soglia stabilita)
PNEC				
Obiettivi di protezione ambientale			PNEC	
Acqua dolce			0,49 mg/L	
Sedimenti d'acqua dolce			Dati disponibili insufficienti (sono necessarie ulteriori informazioni)	
Acqua di mare			0,32 mg/L	
Sedimenti marini			Dati disponibili insufficienti (sono necessarie ulteriori informazioni)	
Catena alimentare			Nessun potenziale di bioaccumulo	
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue			3 mg/L	
Suolo (agricoltura)			1080 mg/kg suolo peso a secco	
Aria			Nessun pericolo identificato	
8.2	Controlli dell'esposizione			
	Controlli tecnici idonei	Misure relative alla sostanza/miscela per prevenire l'esposizione durante gli usi identificati: nessun dato disponibile Misure strutturali per prevenire l'esposizione: fornire una ventilazione adeguata (ad es. impianti di ventilazione locale) Misure organizzative per prevenire l'esposizione: nessun dato disponibile Misure tecniche per prevenire l'esposizione: nessun dato disponibile		
	Dispositivi di protezione individuale	Osservare le norme comuni per la manipolazione dei prodotti chimici Lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro Evitare l'inalazione della polvere se sollevata Indossare i dispositivi di protezione individuale appropriati per l'attività da svolgere (si veda sotto)		
	Protezione degli occhi e del viso	Occhiali di sicurezza se sussiste il rischio di contaminazione degli occhi; BS EN 166:2002		
	Protezione della pelle	Protezione delle mani: Guanti in nitrile idonei DPI Cat. III secondo il regolamento (UE) 2016/425, spessore 0,15-0,12 mm, tempo di permeazione 8 ore. Si prega di considerare anche la propria valutazione dei rischi, ad esempio in relazione ai compiti svolti Altre misure di protezione per la pelle: Tute di protezione; tuta di carta monouso.		
	Protezione respiratoria	Maschere per polveri o respiratori approvati (per esempio, EN 149:2001 FFP3) per la polvere se la ventilazione è insufficiente		
	Pericoli termici	Nessun dato		
	Controlli dell'esposizione ambientale	nessun dato disponibile		

9	SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE			
9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
	Stato fisico	Solido	Colore	Bianco o colorato
	Odore	Inodore	pH	< 12,5
	Punto/intervallo di ebollizione	Non stabilito	Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito
	Punto di infiammabilità	Non applicabile	Densità relativa	~ 0,9 g/cm ³
	Solubilità	Leggero	Soglia olfattiva	Non applicabile
	Velocità di evaporazione	Non applicabile	Infiammabilità	Non applicabile
	Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	Tensione di vapore	Non applicabile
	Densità di vapore relativa	Non applicabile	Coefficiente di ripartizione LogP _{oct/wat}	Non applicabile
	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Proprietà esplosive	Non determinati	Proprietà ossidanti	Non determinati
	Temperatura di decomposizione	Non determinati	Caratteristiche delle particelle	Non determinati
9.2	Altre informazioni	Nessuna nota		

10	SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1	Reattività	Se esposto agli acidi, si genera calore
10.2	Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali di manipolazione
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Non si verifica una polimerizzazione pericolosa
10.4	Condizioni da evitare	Contatto con l'aria – formazione di carbonato di calcio e di sodio
10.5	Materiali incompatibili	Cloroformio, tricloroetilene
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuna

11 SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE							
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008							
	Classe di pericolo	Metodo	Specie	Via di esposizione	Effetto della dose	Durata dell'esposizione	Risultati
	Tossicità acuta	LD (lo)	Coniglio	Via orale	500 mg/kg	Nessun dato	Dati per l'idrato di sodio
		LD ₅₀	Ratto	Via orale	>7000 mg/kg	Nessun dato	Dati per l'idrossido di calcio
	Corrosione/irritazione cutanea	Altamente corrosivo					
	Lesioni/irritazioni oculari gravi	Provoca gravi lesioni oculari					
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto non è una sostanza sensibilizzante					
	Mutagenicità delle cellule germinali	Nessuna attività clastogenica osservata					
	Tossicità per la riproduzione	Non applicabile					
	Riepilogo della valutazione delle proprietà CMR	Non è stato identificato alcuno studio valido in merito alla tossicità sullo sviluppo né alla tossicità sulla riproduzione negli animali in seguito a esposizione orale, cutanea o inalazione di NaOH					
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	LD50 325 mg/kg del peso corporeo					
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Via orale, studio di un anno nei ratti. Nessun effetto osservato.					
	Pericolo in caso di aspirazione	nessun dato disponibile					
11.2	Informazioni su altri pericoli	Sebbene il prodotto sia classificato come "corrosivo" mediante il "metodo convenzionale" ai sensi del CHIP, utilizzando i test ufficiali <i>in vitro</i> UE sull'intero prodotto, è risultato irritante per gli occhi e la pelle, non corrosivo					

12 SEZIONE 12: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE		
12.1 Tossicità (idrossido di calcio)		
	Tossicità (a breve termine) acuta	Pesce: 96 ore LC50 50,6 mg/L (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) Crosteacei: Nessun dato Alghe/piante acquatiche: EC50 (72 ore) 184,57 mg/L (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) Altri organismi 48 ore EC50 49,1 mg/L (<i>Daphnia magna</i>)
	Tossicità (a lungo termine) cronica	Pesce: Nessun dato Crosteacei: 14d NOEC 32 mg/L Gambero della sabbia (<i>Crangon septemspinosa</i>) Alghe/piante acquatiche NOEC 48 mg/L (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) Altri organismi: Nessun dato
12.2	Persistenza e degradabilità	Degradazione abiotica: Nessun dato Eliminazione fisica e fotochimica: Nessun dato Biodegradazione: Non applicabile a sostanze inorganiche
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua (log Kow): Nessun dato Fattore di bioconcentrazione (BCF): Nessun dato
12.4	Mobilità nel suolo	Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata: Nessun dato Tensione superficiale: Nessun dato Adsorbimento/desorbimento: Nessun dato
12.5	Risultati delle valutazioni PBT e vPvB	Non stabilita
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non determinati
12.7	Altri effetti avversi	nessun dato disponibile

13 SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO		
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti		
	Smaltimento prodotto/imballaggio	Se possibile, riciclare presso il fornitore o un'azienda di riciclaggio autorizzata. In caso contrario (se, ad esempio, il prodotto viene considerato rifiuto non riciclabile), smaltire in conformità alle normative nazionali e locali quali The Hazardous Waste (England & Wales) Regulations 2005. Trattare i contenitori vuoti allo stesso modo in cui si tratta il prodotto. Se possibile, lavare accuratamente e riciclare Codici rifiuti/designazioni dei rifiuti a norma del LoW: Nessun dato
	Trattamento rifiuti - informazioni pertinenti	Nessun dato
	Smaltimento attraverso le acque	Nessun dato

	reflue - informazioni pertinenti	
	Altre raccomandazioni per lo smaltimento	Nessun dato

14 SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO					
14.1	Numero ONU o numero ID	Non classificata	14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Non classificata
14.3	Classe/i di pericolo connessa/e al trasporto	Non classificata	14.4	Gruppo di imballaggio	Non classificata
14.5	Pericoli per l'ambiente	Il prodotto non deve essere segnalato come inquinante marino	14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile			

15 SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente
	La SDS è stata aggiornata secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP/GHS)
15.2	Valutazione della sicurezza chimica
	Non applicabile

16 SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazione delle modifiche	La presente SDS è stata revisionata in conformità al regolamento CE n. 1272/2008 (CLP) e in seguito ad una modifica dei regolamenti REACH allegato II, giugno 2020. Cambio di classificazione da Irritaz. oculare 2 a Irritaz. cutanea 2
Abbreviazioni e acronimi	Nessuna
Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati	Schede di dati di sicurezza di altri fornitori, Allegato VI del Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008, EH40 (2020) OECD 431, Prove sulle sostanze chimiche 2004, corrosione cutanea in vitro, modello di prova di cute umana, sito web ECHA
Redatta da	Dott.ssa Patricia Wormald, Molecular Products, pw@molprod.com Neil Stearn, Cambridge Environmental Assessments, neil.stearn@cea-res.co.uk
Data di emissione	30 gennaio 2022
	Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008
	Procedura di classificazione
	Irritaz. cutanea 2, H315
	Lesione oculare 1, H318
Indicazioni di pericolo H pertinenti (numero e testo completo)	H315, Provoca irritazione cutanea H318, Provoca gravi lesioni oculari H335, Può irritare le vie respiratorie
Ulteriori informazioni	Rispettare i regolamenti COSHH Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista dei requisiti di sicurezza. Il presente documento non deve essere interpretato come una garanzia relativa a problemi specifici